



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

REPC02000N

LICEO STATALE "RINALDO CORSO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REPC02000N	liceo classico	0,0	12,5	20,0	30,0	20,0	17,5
- Benchmark*							
REGGIO EMILIA		0,0	5,4	17,7	35,4	24,6	16,9
EMILIA ROMAGNA		1,1	8,8	24,2	35,3	15,6	15,1
ITALIA		1,7	9,5	23,9	33,8	16,0	15,0

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REPC02000N	liceo linguistico	3,1	9,4	37,5	32,8	17,2	0,0
- Benchmark*							
REGGIO EMILIA		3,5	16,2	33,5	31,8	12,7	2,3
EMILIA ROMAGNA		4,4	19,5	33,3	29,9	8,6	4,3
ITALIA		5,9	21,5	32,8	27,5	7,6	4,6

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REPC02000N	liceo scientifico	1,8	4,5	27,0	42,3	13,5	10,8
- Benchmark*							
REGGIO EMILIA		1,7	6,3	24,7	41,8	16,6	9,0
EMILIA ROMAGNA		2,4	10,9	28,6	36,2	13,1	8,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
Tendenzialmente, buona parte degli studenti proviene da un contesto socio-culturale medio-alto e solo in rari casi basso, tanto che la quota di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è quasi nulla. Ciò comporta che molti genitori siano particolarmente attenti al percorso scolastico dei figli. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana è sostanzialmente in linea con il dato provinciale e nazionale in tutti gli indirizzi, mentre è leggermente inferiore alla media regionale. Per ciò che concerne la distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio all'esame di Stato del I ciclo, si rileva che gran parte di tali alunni ha conseguito un punteggio pari o superiore a 8, con una maggiore evidenza nel liceo scientifico, il cui percorso di studi viene probabilmente percepito come molto impegnativo.	L'alto livello di impegno richiesto scoraggia gli studenti con cittadinanza non italiana e in generale la dispersione di questi studenti nel corso del quinquennio è molto alta (70% ca.). Altrettanto alta è la dispersione di studenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore all'8 all'esame di Stato del I ciclo. Si deve riconoscere che una scarsa considerazione del consiglio orientativo del primo ciclo implichi problematiche importanti. Talvolta le alte aspettative delle famiglie comportano che venga dato un peso eccessivo agli esiti, senza considerare le reali attitudini dei singoli studenti, e ciò ingenera fenomeni di "ansia da prestazione", documentati anche dagli accessi allo Sportello Psicologico.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Gli alunni provengono per due terzi dalla provincia di Reggio Emilia, per un terzo dal Modenese ed alcuni dal Mantovano. La buona reputazione del Liceo ha permesso di allargare il bacino di utenza nella media-bassa pianura coinvolgendo oltre venti comuni. Il territorio su cui insiste la scuola dal punto di vista economico- produttivo è molto ricco e intraprendente, tanto che il tasso attuale di disoccupazione dell'Emilia Romagna risulta il secondo più basso in Italia. È presente una importante tradizione agricola e di trasformazione alimentare ed è da lungo tempo sede di piccola e media industria meccanica e meccanoplastica e di diversi istituti bancari e cooperative. Considerando l'aspetto urbanistico del territorio, i restauri degli edifici pubblici a seguito degli eventi sismici hanno permesso al Liceo di avere una sede propria e di grande pregio storico e architettonico e una succursale di nuova costruzione. Continua da lungo tempo la proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale e Provinciale sia partecipando ai progetti proposti, sia usufruendo dei servizi. I rapporti con l'Università di Modena-Reggio e di Bologna sono tenuti in particolare con i Dipartimenti di Scienze Fisiche- Informatiche e Matematiche e Astrofisica. Da alcuni anni prosegue la collaborazione con Istoreco Reggio Emilia. L'implementarsi delle attività legate all'alternanza scuola-lavoro ha consentito di avviare proficui rapporti con soggetti culturali ed economici del territorio.	Gli studenti che abitano lontano, sia per il tempo del trasporto sia per il numero delle corse dei mezzi pubblici, faticano a fermarsi per le attività pomeridiane e per le iniziative serali. Un certo numero di loro è costretto ad uscite anticipate per raggiungere i mezzi di trasporto. Riguardo all'orientamento in entrata non è facile riuscire ad offrire un'informazione agli studenti che desiderano iscriversi al Liceo a causa dell'ampiezza del bacino di utenza. Ad oggi l'incremento costante del numero degli alunni impone l'acquisizione di nuovi spazi presso altre sedi, con conseguenti notevoli difficoltà logistiche.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:REPC02000N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	93.659,00	0,00	2.516.324,00	168.378,00	0,00	2.778.361,00
STATO	Gestiti dalla scuola	74.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.592,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	200.722,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.722,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVINCIA		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20	1,20
ALTRI PRIVATI		1,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70

Istituto:REPC02000N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,1	0,0	82,4	5,5	0,0	91,0
STATO	Gestiti dalla scuola	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	6,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,6
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	3,1	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	60,7	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	93,6	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	76,1	81,1	77,5

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,0	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	6,5	5,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola REPC02000N
Con collegamento a Internet	3
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola REPC02000N
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola REPC02000N
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	32
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola REPC02000N
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola REPC02000N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola REPC02000N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	15
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La sede centrale è situata in un ex-convento francescano costruito tra il 1500 e il 1700 e restaurato di recente con adiacente la chiesa del XV secolo: sono ambienti di memorie e di arte, richiamano storia, cultura, valori, bellezza. La scuola ha implementato il numero di laboratori (5), dei computer e le dotazioni software specifiche per gli studenti disabili. Ogni aula è dotata di un proiettore e un computer collegato a internet. La sede succursale si trova in un edificio di recente costruzione posto accanto alla stazione degli	La sede centrale dista 10 minuti a piedi dalla stazione degli autobus (800 metri) e si trova nella zona a traffico limitato nel centro storico cittadino. Manca la scala antiincendio. Il laboratorio di informatica della sede centrale è uno solo, è stato rinnovato ed è con postazioni sufficienti per gli studenti di una classe. I computer a disposizione per i docenti nella sala insegnanti sono solo tre. La biblioteca manca del servizio prestito e di un docente referente. L'alto numero di classi ha richiesto l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili ma a

autobus e di facile raggiungibilità e viene utilizzato per gli studenti del primo anno.	volte per attività eccezionali (es. Invalsi) richiede lo spostamento di classi in altre aule. Le aule della sede centrale sono tutte piuttosto piccole e non sempre adeguate al numero di studenti. Non ci sono spazi per lavori a piccoli gruppi, per il ricevimento dei genitori e per lo sportello psicologico. La distanza tra le due sedi, centrale e succursale, crea alcuni problemi per il trasferimento dei docenti. Nella sede succursale c'è un'unica aula utilizzata come laboratorio informatico e linguistico. L'aumento del numero di iscrizioni ha richiesto dall'anno scolastico 2019/20 l'utilizzo di una sede succursale ulteriore. La fruizione delle palestre non è semplice sia per la loro distanza sia per l'utilizzo concomitante che ne fanno anche altre scuole.
---	--

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO EMILIA	59	86,0	4	6,0	6	9,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		10,5	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,9	16,5
Più di 5 anni	X	89,5	93,5	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	---	-------------------------

Fino a 1 anno	X	31,6	21,4	15,1
Da più di 1 a 3 anni		15,8	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		26,3	24,7	24,9
Più di 5 anni		26,3	31,8	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,2	61,3	73,3
Reggente		10,5	9,0	5,2
A.A. facente funzione		26,3	29,7	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		4,5	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	86,4	74,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	18,2	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni		9,1	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		18,2	9,6	10,7
Più di 5 anni		54,5	49,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:REPC02000N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
REPC02000N	63	78,8	17	21,2	100,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	6.007	66,8	2.984	33,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:REPC02000N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
REPC02000N	3	4,8	12	19,4	20	32,3	27	43,5	100,0
- Benchmark*									
REGGIO EMILIA	202	3,7	1.351	25,0	2.061	38,2	1.787	33,1	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	14,1	8,0	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	8	12,5	17,8	18,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	9,4	13,6	13,4	11,8
Più di 5 anni	41	64,1	60,6	59,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REPC02000N	3	10	6
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	21,1	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	4	66,7	14,3	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	14,3	9,8	7,4
Più di 5 anni	2	33,3	50,4	56,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	27,3	12,9	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	9,7	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,1	10,2	8,6
Più di 5 anni	7	63,6	66,3	66,0	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,8	10,7	8,8
Da più di 1 a 3 anni	2	100,0	17,1	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,5	10,2	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	58,6	69,3	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
REPC02000N	43	2	11
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il DS e il DSGA sono effettivi all'interno dell'Istituto, a differenza di quanto accade in molte altre scuole italiane, e rivestono il loro ruolo da oltre 5 anni,	DS e DSGA sono titolari nell'Istituto da meno di un anno e ciò non garantisce un'adeguata conoscenza della realtà della scuola. Una parte di docenti,

garantendo una conoscenza almeno sufficiente dei meccanismi delle istituzioni scolastiche. Il numero dei docenti a tempo indeterminato è uguale alla media italiana ma superiore a quello provinciale e regionale, con garanzia di stabilità e possibilità di pianificazione. L'età elevata garantisce una notevole esperienza. Il 64% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni. Si può constatare che, nonostante l'età elevata, il numero delle assenze pro-capite risulta inferiore al resto della regione e all'Italia in generale, sintomo evidentemente di sostanziale benessere. Naturalmente estremamente ridotte sono le assenze per maternità. Discretamente stabili risultano anche i collaboratori scolastici.

probabilmente anche a causa dell'età piuttosto elevata (si ricorda che il numero di docenti over 55 è nettamente superiore rispetto alla media provinciale, regionale ma anche nazionale) fatica ad accogliere le novità didattiche, tecnologiche, organizzative e in generale preferisce ricevere proposte progettuali piuttosto che farne. Data la limitata presenza di alunni diversamente abili, vi è un unico posto di sostegno in organico di diritto: tale personale risulta quindi estremamente instabile. Frequenti, rispetto alla regione e al Paese, le assenze del personale ATA: l'impossibilità di procedere in tempi rapidi alla sostituzione, stante l'attuale normativa, genera discontinuità e un'offerta di servizi non sempre adeguata all'utenza. Piuttosto elevata risulta l'instabilità del personale amministrativo, di cui solo un terzo è presente in Istituto da più di 5 anni.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: REPC02000N	90,9	100,0	100,0	100,0	95,3	96,6	97,2	100,0
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	92,1	99,3	98,9	100,0	97,8	96,5	95,0	100,0
EMILIA ROMAGNA	93,4	95,6	97,3	97,8	93,1	96,7	97,3	98,2
Italia	95,1	97,0	97,0	98,5	95,3	97,2	97,2	98,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: REPC02000N	93,3	98,1	93,0	93,5	84,6	94,2	96,2	94,2
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	88,9	95,8	94,5	96,5	82,0	92,8	91,0	98,5
EMILIA ROMAGNA	89,7	94,1	95,1	97,9	87,9	94,4	94,6	98,0
Italia	90,1	94,3	94,3	96,9	90,1	94,3	94,4	96,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: REPC02000N	100,0	100,0	96,0	98,0	94,6	100,0	100,0	97,8
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	94,1	93,7	97,9	97,6	92,3	95,3	95,8	96,7
EMILIA ROMAGNA	94,2	96,4	96,5	98,0	93,4	96,3	96,1	97,3
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: REPC02000N	85,7	88,6	100,0	-	87,7	95,2	84,8	94,7
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	86,1	91,8	95,3	95,9	83,4	94,0	93,9	94,3
EMILIA ROMAGNA	91,5	93,3	94,0	97,2	90,7	94,0	93,1	96,4
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO CLASSICO: REPC02000N	21,2	10,5	11,1	4,0	11,6	17,2	16,7	8,3
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	19,0	16,9	11,2	5,6	21,2	13,2	13,6	9,4
EMILIA ROMAGNA	18,0	19,9	18,9	13,6	20,5	17,1	16,4	13,8
Italia	16,8	17,0	15,7	11,6	17,0	17,3	15,2	11,4

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO LINGUISTICO: REPC02000N	16,0	13,5	14,0	19,4	23,1	10,1	11,3	13,5
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	19,4	18,6	16,3	17,5	22,8	16,1	20,7	13,7
EMILIA ROMAGNA	20,6	18,9	16,8	14,0	21,4	19,3	16,9	12,8
Italia	20,3	18,8	18,0	15,0	20,0	19,0	18,2	14,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: REPC02000N	17,6	2,6	10,0	10,2	14,3	12,5	12,8	8,9
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	18,9	17,0	16,2	12,7	18,4	20,0	19,1	14,9
EMILIA ROMAGNA	19,2	19,2	18,4	14,7	19,8	19,1	17,4	15,5
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: REPC02000N	20,4	14,3	17,6	-	10,5	9,5	27,3	15,8
- Benchmark*								
REGGIO EMILIA	25,5	20,6	24,4	12,4	23,3	25,2	27,7	20,4
EMILIA ROMAGNA	23,4	23,1	24,1	19,6	22,9	24,3	25,0	19,5
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo classico: REPC02000 N	0,0	22,2	48,1	7,4	22,2	0,0	0,0	7,4	48,1	29,6	14,8	0,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	2,0	19,4	33,7	19,4	20,4	5,1	0,0	14,1	38,0	22,8	20,7	4,3
EMILIA ROMAGNA	2,5	18,2	29,9	25,9	20,6	3,0	2,6	15,7	30,1	22,3	24,6	4,7
ITALIA	2,8	16,3	25,9	25,5	25,2	4,3	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo linguistico: REPC02000 N	4,1	12,2	38,8	38,8	6,1	0,0	6,1	21,2	24,2	21,2	27,3	0,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	2,9	19,0	33,2	29,4	14,5	1,0	3,9	21,7	28,3	26,0	19,1	1,0
EMILIA ROMAGNA	2,9	17,5	31,5	27,5	18,9	1,7	2,3	22,2	33,1	20,5	19,6	2,2
ITALIA	4,2	20,6	29,3	24,6	19,7	1,6	3,5	22,9	31,1	20,1	20,6	1,7

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: REPC02000 N	5,4	23,2	32,1	23,2	14,3	1,8	4,1	32,7	30,6	22,4	10,2	0,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	2,7	19,0	30,0	23,6	21,7	3,0	3,1	23,3	31,2	22,6	16,6	3,1
EMILIA ROMAGNA	3,9	18,6	29,2	25,1	20,5	2,7	4,6	25,1	28,8	19,8	18,7	2,8
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: REPC02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,0	0,2	0,2	0,0
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: REPC02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	0,5	0,0	0,0	0,0	0,3
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: REPC02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: REPC02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: REPC02000N	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	2,4	1,3	0,6	1,2	0,3
Italia	2,9	1,5	1,6	1,0	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: REPC02000N	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	2,2	0,5	1,6	0,6	0,7
EMILIA ROMAGNA	2,9	1,7	1,5	0,5	0,6
Italia	3,6	1,8	1,3	0,7	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: REPC02000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	1,0	2,0	0,8	0,2	0,2
EMILIA ROMAGNA	2,8	2,3	1,8	1,0	0,3
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: REPC02000N	1,8	0,0	0,0	5,6	-
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	1,0	1,9	0,0	1,8	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,9	1,6	1,6	1,4	0,5
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO CLASSICO: REPC02000N	2,3	3,3	5,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	4,2	0,9	1,4	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,2	2,9	1,2	1,2	0,7
Italia	4,7	2,9	2,4	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO LINGUISTICO: REPC02000N	5,8	2,8	3,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	5,0	3,0	3,9	0,9	0,3
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,6	2,0	0,6	0,5
Italia	4,4	2,9	2,1	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: REPC02000N	1,8	5,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	3,4	3,6	0,8	0,5	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,3	3,3	2,2	0,9	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: REPC02000N	8,1	4,5	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
REGGIO EMILIA	8,6	3,6	1,1	2,1	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,9	3,3	2,4	1,3	0,4
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Il successo formativo è generalmente garantito con dati tendenzialmente in linea o a volte superiori alla media.	Si riscontra una variabilità dei risultati che impedisce di individuare una tendenza univoca e oggettivabile. Sono da approfondire le ragioni di tale variabilità e da individuare con quali strumenti intervenire.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione sostanzialmente positiva è determinata da una media generale dei dati tra indirizzi e anni di corso, tenuto conto del fatto che si rilevano differenze anche significative che collocano l'istituto a volte nell'area delle eccellenze e a volte in quella delle criticità.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REPC02000N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,1	237,0	226,5	
Licei scientifici e classici	244,7	↑	↑	↑	22,5
REPC02000N - 2 AS	238,7	↔	↔	↑	10,8
REPC02000N - 2 BS	252,3	↑	↑	↑	25,2
REPC02000N - 2 C SA	237,4	↔	↔	↑	19,0
REPC02000N - 2 D SA	240,0	↔	↑	↑	17,1
Riferimenti		220,7	221,0	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	234,6	↑	↑	↑	26,7
REPC02000N - 2 AC	254,3	↑	↑	↑	27,6
REPC02000N - 2 AL	231,6	↑	↑	↑	21,4
REPC02000N - 2 BC/L	236,0	↑	↑	↑	25,8
REPC02000N - 2 BC/L	249,5	↑	↑	↑	30,3
REPC02000N - 2 BL	237,1	↑	↑	↑	31,8
Riferimenti		234,5	236,9	224,0	
Licei scientifici e classici	254,6	↑	↑	↑	31,8
REPC02000N - 5 AS	243,8	↑	↑	↑	14,7
REPC02000N - 5 BS	242,6	↑	↑	↑	11,6
REPC02000N - 5 CS	251,3	↑	↑	↑	25,0
Riferimenti		218,1	218,5	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	239,7	↑	↑	↑	30,0
REPC02000N - 5 AC	270,4	↑	↑	↑	39,5
REPC02000N - 5 AL	243,2	↑	↑	↑	28,7
REPC02000N - 5 BL	235,4	↑	↑	↑	18,8

Istituto: REPC02000N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,5	250,7	234,6	
Licei scientifici e classici	263,9	↑	↑	↑	32,2
REPC02000N - 2 AS	256,1	↔	↑	↑	17,2
REPC02000N - 2 BS	265,8	↑	↑	↑	28,3
REPC02000N - 2 C SA	273,5	↑	↑	↑	44,5
REPC02000N - 2 D SA	261,8	↑	↑	↑	28,9
Riferimenti		208,1	211,4	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	214,0	↑	↔	↑	18,2
REPC02000N - 2 AC	236,3	↑	↑	↑	29,6
REPC02000N - 2 AL	211,0	↔	↔	↑	13,3
REPC02000N - 2 BC/L	183,6	↓	↓	↓	-10,3
REPC02000N - 2 BC/L	203,8	↓	↓	↑	5,6
REPC02000N - 2 BL	219,3	↑	↑	↑	28,6
Riferimenti		249,4	251,2	232,2	
Licei scientifici e classici	261,1	↑	↑	↑	26,1
REPC02000N - 5 AS	246,5	↔	↔	↑	4,6
REPC02000N - 5 BS	267,6	↑	↑	↑	26,0
REPC02000N - 5 CS	268,8	↑	↑	↑	30,3
Riferimenti		206,9	207,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	236,4	↑	↑	↑	34,0
REPC02000N - 5 AC	249,6	↑	↑	↑	39,0
REPC02000N - 5 AL	237,1	↑	↑	↑	29,3
REPC02000N - 5 BL	211,9	↔	↑	↑	10,7

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale				X	
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove di Italiano i risultati di tutte le classi seconde e quinte sono state alcune volte poco superiori alle medie di riferimento ma spesso superiori rispetto ai risultati regionali, del Nord-est e italiani. Nelle seconde classi, in italiano, l'ottanta per cento degli studenti si trova ai livelli di apprendimento 4 e 5 e gli studenti che appartengono al livello 5 sono più del 25-30 per cento rispetto alle medie di riferimento. Non ci sono studenti al livello 1 e molto pochi al livello 2. La variabilità in italiano tra le classi seconde in tutti i corsi è bassa e inferiore rispetto alle medie di riferimento. Nelle classi quinte si conferma questa tendenza della variabilità e non ci sono studenti ai livelli 1 e 2. In matematica i risultati delle prove di tutte le seconde e quinte sono stati in qualche caso uguali ma per lo più superiori rispetto alle medie di riferimento. Il settantacinque per cento degli studenti delle seconde si trovano sui livelli di apprendimento in matematica 4 e 5 e al solo livello 5 si trova il 50 per cento di loro. In questi due livelli questa percentuale supera del 25 per cento le medie di riferimento regionali, del nord-est e italiane. Nelle quinte questa tendenza si conferma anche se la variabilità è meno netta ma più diffusa. La variabilità in matematica tra le classi seconde dello scientifico è bassa. La variabilità tra le quinte linguistico in inglese è inferiore sia in reading sia in listening.	Nelle prove di italiano la variabilità dentro le classi seconde e tra le classi quinte nei corsi classico e scientifico è superiore alla media. Una sola classe seconda ha ottenuto risultati inferiori rispetto alle medie di riferimento nelle prove di matematica. La variabilità nelle prove di matematica all'interno delle classi seconde è alta nei corsi classico e linguistico ed è più alta delle medie di riferimento anche tra le classi seconde del classico e linguistico e tra le quinte dei corsi scientifico soprattutto classico e linguistico. Anche nei risultati delle prove di inglese listening la variabilità tra classi quinte nei corsi classico e scientifico è superiore alla media.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di

	scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante gli esiti molto elevati si potrebbe intervenire sulla variabilità all'interno delle classi e sull'effetto scuola in Italiano nei corsi Classico e Scientifico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola promuove le competenze chiave europee in vari momenti della vita scolastica precisati nel PTOF, in particolare la presenza di laboratori di informatica supporta gli studenti nell'acquisizione di competenze digitali, di cui però si privilegia l'approccio critico: vengono forniti ogni anno, soprattutto nella progettazione relativa all'educazione alla salute, elementi per un uso consapevole della rete, con l'obiettivo di prevenire comportamenti di cyberbullismo. In generale le competenze personali e sociali vengono curate tramite una progettazione attenta al pericolo delle dipendenze e all'educazione alla legalità, talvolta anche con interventi di peer education, particolarmente apprezzati ed efficaci. Anche le competenze di cittadinanza, misurate tramite criteri adottati per la definizione del voto di condotta, sono elementi su cui i consigli di classe tendono a lavorare, spesso con il supporto dello psicologo di istituto. Il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento di istituto costituiscono comunque un quadro stabile di riferimento. La competenza imprenditoriale viene sollecitata offrendo agli studenti attività in cui possano essere protagonisti nell'organizzazione e nella pianificazione: esiste un'area di progetto dedicata proprio alle attività degli studenti il cui docente responsabile ricopre solo funzioni di coordinamento, consentendo agli alunni di esprimersi in modo personale, collaborativo e autonomo.	La progettazione di istituto comprende al suo interno un richiamo alle competenze chiave che però risultano più implicite nella programmazione anziché adeguatamente esplicitate. Naturalmente ciò ha comportato una mancata definizione di griglie e parametri che consentano una verifica oggettiva e puntuale di tali competenze, fatte salve le competenze valutate col voto di comportamento. Pertanto sarebbe auspicabile una formazione di istituto che supporti la programmazione interdisciplinare e per competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle
--------------------------------	---

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Non esistono gravi o frequenti infrazioni al regolamento di istituto e gli studenti riferiscono di un clima positivo nei rapporti sociali anche con i docenti. Il successo scolastico, anche a distanza, testimonia di un buon livello di acquisizione nella competenza dell'imparare a imparare.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,49	205,37	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,44	209,40	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				213,10	213,41	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				212,23	212,78	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
REPC02000N	87,9	85,6
REGGIO EMILIA	37,9	38,4
EMILIA ROMAGNA	40,2	40,6
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	2,65
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	2,79
EMILIA ROMAGNA	3,32
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	4,42
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	2,26
EMILIA ROMAGNA	3,01
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	0,88
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	3,13
EMILIA ROMAGNA	3,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	18,58
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	17,93
EMILIA ROMAGNA	15,28
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	6,19
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	5,80
EMILIA ROMAGNA	6,40
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	12,39
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	15,44
EMILIA ROMAGNA	16,48
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	2,65
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	8,13
EMILIA ROMAGNA	5,49
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	7,08
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	3,54
EMILIA ROMAGNA	4,01
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	1,77
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	5,05
EMILIA ROMAGNA	5,91
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	18,58
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	12,01
EMILIA ROMAGNA	9,27
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	6,19
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	7,14
EMILIA ROMAGNA	7,87
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	3,54
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	2,15
EMILIA ROMAGNA	2,03
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
REPC02000N	15,04
- Benchmark*	
REGGIO EMILIA	10,45
EMILIA ROMAGNA	13,13
ITALIA	13,48

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
REPC02000N	88,9	11,1	0,0	73,7	5,3	21,0	87,5	9,4	3,1	93,6	6,4	0,0
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	85,2	12,4	2,5	70,0	20,4	9,6	78,2	16,2	5,5	77,9	17,4	4,8
EMILIA ROMAGNA	80,0	16,5	3,5	70,1	22,3	7,6	79,8	14,7	5,4	82,5	12,1	5,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
REPC02000N	79,0	5,3	15,8	78,8	12,1	9,1	87,5	3,1	9,4	82,9	5,7	11,4
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	78,5	5,4	16,1	71,7	18,3	10,0	79,4	9,7	10,9	76,6	11,2	12,2
EMILIA ROMAGNA	77,0	8,9	14,2	71,3	17,2	11,5	77,6	11,6	10,8	79,5	9,7	10,8
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	REPC02000N	Regione	Italia
2016	19,0	32,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	REPC02000N	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,7	34,8	36,5
	Tempo determinato	7,4	28,1	22,9
	Apprendistato	14,8	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	18,5	6,5	4,4
	Altro	33,3	21,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	REPC02000N	Regione	Italia
2016	Agricoltura	14,8	27,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	66,7	65,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	REPC02000N	Regione	Italia
2016	Alta	11,1	11,3	9,5
	Media	51,9	48,8	56,9
	Bassa	37,0	39,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è superiore a quella regionale (intorno all'87 %). La percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università (5% nell'area Umanistica) è inferiore ai riferimenti regionali. La percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo due anni di università (5% nell'area Umanistica e 8% nell'area Scientifica) è inferiore ai riferimenti regionali.	Non si riscontrano signofocativi punti didebolezza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	83,3	81,2	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	41,7	53,5	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	75,0	66,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	83,3	48,5	35,1
Altro	No	8,3	16,8	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,7	84,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	58,3	70,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	75,0	61,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	94,1	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,0	69,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	83,3	88,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,3	61,4	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	66,7	60,4	62,3
Altro	No	8,3	14,9	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	58,3	73,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	60,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	54,0	52,8

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	25,0	16,0	13,9
--	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito un curriculum verticale nelle diverse discipline e nel liceo classico il piano di studio è stato progettato sfruttando la quota dell'autonomia didattica e della flessibilità organizzativa per arricchire l'offerta formativa. La programmazione avviene per classi parallele ed è definita dai dipartimenti disciplinari, che concordano altresì le modalità di verifica e di recupero. E' stato elaborato un curriculum per competenze per il biennio liceale; le attività didattiche e di arricchimento dell'offerta formativa hanno contribuito soprattutto allo sviluppo di competenze sociali e civiche. Le attività integrative in orario extrascolastico sono state progettate per sostenere e rafforzare le finalità educative individuate nel Ptof. La partecipazione degli studenti è significativa e gli obiettivi formativi sono stati raggiunti. Sono regolarmente programmati corsi di recupero e attività di potenziamento nell'area matematica, scientifica e linguistica.	Non è stata completata la riflessione e l'elaborazione dei traguardi di competenze per le classi terze, quarte e quinte. La progettazione didattica viene condivisa solo in fase di inizio anno scolastico, mentre mancano momenti comuni di analisi e verifica in itinere. In alcune materie si concordano prove d'ingresso per le classi prime definendo anche i criteri di valutazione, ma negli anni successivi tali pratiche didattiche e valutative sono limitate a sporadiche iniziative di pochi docenti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola presenta alcune criticità perché la progettazione e la valutazione sono pratiche poco condivise e disomogenee.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	79,2	71,5

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	10,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	41,7	26,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	87,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,0	13,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	2,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	91,7	86,1	92,3
Classi aperte	No	25,0	43,6	38,7
Gruppi di livello	No	50,0	59,4	59,2
Flipped classroom	Sì	66,7	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	16,7	8,9	9,5
Metodo ABA	No	25,0	5,9	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,0	2,9
Altro	Sì	33,3	39,6	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	41,7	44,6	54,4

Interventi dei servizi sociali	No	8,3	5,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,7	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	66,7	57,4	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,7	51,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	50,0	47,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	32,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	41,7	23,8	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	17,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	25,0	22,8	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,7	13,9	22,0
Lavori socialmente utili	No	8,3	11,9	7,0
Altro	No	0,0	2,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'ambiente relazionale è buono e sono stati rari gli episodi problematici per i quali ci si è avvalsi della psicologa alla quale è affidato il Punto d' Ascolto d'istituto. La frequenza degli studenti è tendenzialmente regolare. La scuola dispone di due laboratori informatici (uno in succursale) e linguistici ampiamente utilizzati con figure di riferimento per la gestione e ha recentemente predisposto un laboratorio di biologia adeguato alla didattica delle scienze applicate; i laboratori sono utilizzati regolarmente. La dotazione tecnologica è utilizzata come supporto alle pratiche didattiche.	La provenienza degli studenti da un bacino d'utenza piuttosto ampio non favorisce la regolarità nell'ingresso mattutino degli studenti. L'attività didattica in generale è prevalentemente incentrata sulla lezione frontale; si utilizzano occasionalmente la problematizzazione, il dialogo, la discussione, le ricerche/esercitazioni individuali e di gruppo, gli esperimenti in laboratorio. Manca un monitoraggio e una riflessione sulla metodologia didattica. La biblioteca è sottoutilizzata, il suo spazio è condiviso con altre attività della scuola e mancano figure di coordinamento. La dotazione di apparecchiature informatiche, pur implementata recentemente, non soddisfa pienamente le esigenze didattiche (es. instabilità della rete, manutenzione non adeguata dei materiali). Una palestra è lontana quattro chilometri e le altre sono condivise con altre scuole del territorio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	75,0	85,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	66,7	73,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	66,7	75,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	50,0	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	41,7	43,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	27,0	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	81,8	89,4	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	63,6	70,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,6	47,9	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	58,3	65,6	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	75,0	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	55,2	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	75,0	61,5	58,5

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	54,2	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	58,3	72,9	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	41,7	46,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	27,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	75,0	79,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	100,0	91,1	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	16,7	18,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,0	40,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	66,7	46,5	29,8
Altro	No	25,0	24,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
REPC02000N	5	70
Totale Istituto	5	70
REGGIO EMILIA	8,9	72,7
EMILIA ROMAGNA	9,3	72,4
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	50,0	40,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	29,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	91,7	69,3	65,9

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,7	89,1	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	58,3	40,6	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,0	76,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	94,1	91,6
Altro	No	8,3	18,8	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
INCLUSIONE L'esiguo numero di studenti diversamente abili, molto motivati e con famiglie generalmente presenti, implica che le attività di inclusione vengano svolte durante le ore curricolari, con il supporto dei docenti di sostegno e degli educatori; i PEI vengono regolarmente valutati alla fine dell'anno scolastico, come anche i PDP. La scuola è inserita in percorsi distrettuali di coordinamento (ISECS) per studenti BES ed esiste una rete provinciale volta a pianificare le azioni di continuità per studenti diversamente abili (Costruire Ponti). Vengono approntati PDP anche per studenti BES per i quali esista una qualche certificazione medica o che non siano italofofoni. Per questi ultimi esiste un protocollo di accoglienza e viene fornito un supporto all'apprendimento della lingua italiana con i fondi relativi ai flussi migratori. Pare che la propensione ad affrontare tematiche inclusive sia positiva, in quanto non si rilevano fenomeni significativi di intolleranza. Sono regolarmente previste attività di formazione per tematiche relative ai BES e per gli studenti diversamente abili vengono condotte attività in collaborazione col primo ciclo per favorirne l'inserimento. Tutte le attività di inclusione sono coordinate da una figura unica. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli studenti che incontrano maggiori difficoltà sono in genere quelli che erano stati diversamente orientati dal primo ciclo. Le attività di recupero vengono svolte normalmente in orario curricolare, ma esiste uno sportello pomeridiano di supporto per le discipline di indirizzo. Al termine del trimestre e alla fine dell'anno scolastico vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani. Il numero di ore dedicate ai corsi di recupero e sostegno è molto alto rispetto a quanto accade in provincia e regione. Vengono organizzati momenti di supporto allo studio fondati sul peer tutoring. Tutti gli studenti vengono regolarmente monitorati nel corso dell'anno scolastico e, in caso di necessità, vengono contattate le famiglie per un eventuale riorientamento o per concertare interventi di supporto coordinati. Vengono regolarmente realizzati interventi di potenziamento soprattutto tramite la partecipazione a gare e concorsi, a cui partecipa un numero sempre crescente di studenti. Gli esiti sono tendenzialmente molto positivi.	INCLUSIONE PEI e PDP vengono verificati solo al termine dell'anno scolastico ma non regolarmente monitorati e aggiornati durante l'anno scolastico. Le metodologie didattiche inclusive non sempre vengono esplicitate e monitorate per cui non ne è sempre chiara l'efficacia. Non sempre gli studenti stranieri raggiungono il successo scolastico, talvolta però a causa dell'assenza di una chiara consapevolezza delle proprie attitudini. Le tematiche relative all'intercultura e alla valorizzazione della diversità sono presenti nelle singole programmazioni ma non sempre condivise a livello di consigli di classe. Non viene pianificata una valutazione di istituto relativa ai temi dell'inclusione. Tendenzialmente non si organizzano momenti di continuità per favorire l'ingresso degli studenti con DSA. Al momento la commissione BES comprende solo i docenti di sostegno ma non i curricolari. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli interventi di recupero realizzati non risultano sempre efficaci in particolare per gli studenti privi di motivazione o delle competenze di base. Mancano attività a classi aperte o comunque volte alla condivisione di buone pratiche. Gli interventi di potenziamento sono generalmente svolti in orario extracurricolare e ciò non sempre consente la partecipazione a tutti gli interessati.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'Istituto tende a organizzare attività che non sempre sono condivise e monitorate nei processi e negli esiti, pur in presenza di un diffuso successo scolastico. Le pratiche didattiche di tipo inclusivo o volte alla personalizzazione dei percorsi sono poco note, anche se i docenti hanno elevate competenze disciplinari. Potrebbe essere in tal senso migliorata la formazione.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	33,3	42,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	49,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	65,3	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	58,3	49,5	55,7
Altro	No	16,7	15,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	--	---	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	33,3	53,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	41,7	59,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	41,7	38,6	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	91,7	94,1	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	41,7	39,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	58,3	43,6	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	75,0	73,3	76,5
Altro	Sì	8,3	24,8	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REPC02000N	77,9	22,1
REGGIO EMILIA	71,5	28,5
EMILIA ROMAGNA	71,7	28,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REPC02000N	96,8	68,2
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	90,1	66,7
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento
-------	------------------	---------------------------	-------------------------	-------------

	scuola REPC02000N	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	83,3	87,1	95,3
Impresa formativa simulata	Sì	16,7	37,6	34,8
Attività estiva	Sì	83,3	70,3	54,2
Attività all'estero	Sì	100,0	67,3	63,9
Attività mista	No	58,3	40,6	48,3
Altro	No	8,3	24,8	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	91,7	79,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	41,7	62,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	58,3	51,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	96,9	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti, i genitori e gli studenti partecipano alle attività e agli incontri di orientamento dimostrando di condividerne le finalità. Dall' anno scolastico 2018-2019 la scuola ha partecipato ai progetti di continuità col I ciclo strutturati a livello provinciale. E' aumentata la presenza degli studenti di terza media agli stage per l'orientamento.	Il coordinamento tra le attività di orientamento in uscita organizzate dagli alunni e le attività previste dall'Istituto e decise dal Collegio Docenti al momento attuale risulta solo avviato. Da qualche anno la scuola non continua l'attività di monitoraggio con Alma Laurea sulla percezione delle competenze acquisite dagli studenti. La scuola ha integrato in modo non sempre organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,0	17,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	70,0	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		20,0	24,7	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,4	0,3
1% - 25%		10,0	21,2	23,7
>25% - 50%	X	40,0	32,9	41,9
>50% - 75%		30,0	27,1	22,7
>75% - 100%		20,0	16,5	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	32,2	25,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	21.336,2	4.453,7	8.394,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	415,6	143,7	199,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,3	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	21,1	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,1	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	47,4	45,0	31,9
Lingue straniere	Sì	31,6	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,8	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	26,3	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	10,5	19,9	20,5
Sport	No	0,0	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	31,6	36,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	47,4	42,4	27,5
Altri argomenti	No	21,1	35,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA La mission e la vision della scuola sono chiaramente esplicitate nel PTOF e condivise a livello di collegio docenti. La missione dell'istituto è chiara a livello territoriale, dato che si cerca di aumentare il grado di integrazione, favorendo attività prevalentemente di tipo culturale. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Le attività a livello di area di progetto e di funzione strumentale vengono regolarmente rendicontate in particolare al termine dell'anno scolastico e vengono condivise a livello di collegio docenti, consiglio di istituto e consigli di classe. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Sono state individuate tre funzioni strumentali (Orientamento in ingresso, ASL e PTOF-Didattica), ma, essendo diverse le aree di progetto che richiedono di essere presidiate, sono state identificate altre figure che si occupano di Invalsi e valutazione, Orientamento in uscita, BES, Nuove tecnologie, Progetti degli studenti, Progetti	MISSIONE VISIONE DELLA SCUOLA La condivisione con le famiglie è praticata solo all'inizio del percorso scolastico e viene ripresa in genere in sede di consiglio di classe. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Al momento sono previsti solo sporadici momenti di rendicontazione esterna delle attività dell'istituto, momenti che rimangono confinati spesso a livello di classe. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE L'organico del potenziamento non sempre trova continuità nell'utilizzo su progetti, a causa della necessità di provvedere a sostituzioni di colleghi assenti. La distribuzione a pioggia del FIS agli ATA non consente di identificare se non pochissime figure di coordinamento organizzativo. Le assenze del personale ATA, se non brevissime, in genere comportano notevoli difficoltà organizzative, stante la normativa vigente che impedisce le sostituzioni dei collaboratori prima dei 7 giorni e dei 30 per gli AA. In particolare le assenze degli AA implicano la

internazionali, oltre a una figura che si occupa di recupero e potenziamento. Ciascuna di queste figure prioritarie è affiancata nel suo lavoro da una commissione che coinvolge un discreto numero di docenti (circa 4 ciascuna). Esiste naturalmente la figura del primo collaboratore del DS, che si occupa anche delle sostituzioni giornaliere. Particolarmente importante è la figura che gestisce l'orario, data la carenza di spazi e la conseguente necessità di ricorrere alla rotazione delle classi. Il FIS viene distribuito fra circa il 50% dei docenti, o per attività di coordinamento o di progetto. Tutti gli ATA partecipano alla distribuzione del FIS, dato che a ciascuno vengono assegnati incarichi di varia natura. Le assenze dei docenti vengono gestite normalmente ricorrendo all'organico del potenziamento, se brevi; altrimenti tramite supplenti convocati ad hoc. In mancanza di collaboratori, il servizio viene riorganizzato, indicando le priorità. In generale incarichi e attività vengono chiaramente indicati. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Le risorse economiche sono concentrate su poche aree di progetto, in genere legate all'affinamento delle competenze linguistiche (spt. per l'indirizzo linguistico, anche per le certificazioni e gli stage), alla prevenzione del disagio e alle attività espressive, in particolare il teatro. Tutto ciò risulta coerente con il PTOF. Si tratta in genere di progetti che presentano continuità nel tempo e identificano l'Istituto ormai da anni, con investimenti economici importanti, anche a causa del coinvolgimento di esperti esterni (altri docenti, psicologi, registi).	necessità di una riorganizzazione del lavoro che cozza con la necessità di una sempre maggiore specializzazione richiesta dalla complessità delle pratiche amministrative. Capitano quindi periodi in cui la divisione degli incarichi viene modificata. Le assenze dei collaboratori non sempre consentono di garantire un adeguato livello di pulizia dei locali. Sarebbe necessario riformulare un funzionigramma e dei mansionari ben definiti, anche a causa dei cambiamenti intervenuti con le figure dei nuovi DS e Dsga. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Potrebbero essere identificate nuove aree progettuali, previo sondaggio tra docenti e studenti, in modo da verificare il mantenersi dell'interesse o apportare cambiamenti, se necessari.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nonostante non esistano ancora forme di rendicontazione sociale, l'interesse per alcune aree sensibili consente di investire in modo proficuo le risorse dell'istituto, tanto che la partecipazione delle famiglie, dal punto di vista economico, si mantiene a livelli molto alti. Sono chiare le priorità educative e culturali della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		9,5	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		33,3	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,6	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		28,6	22,5	24,6
Altro		0,0	2,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	13,2	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,4	19,3	16,5
Scuola e lavoro	1	25,0	6,6	5,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	5,3	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,6	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	9,2	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,9	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	25,0	11,8	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio	1	25,0	5,3	7,0	6,8

giovanile					
Altro	1	25,0	19,7	14,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	61,8	48,3	36,6
Rete di ambito	0	0,0	14,5	21,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	9,2	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,7	8,1
Università	0	0,0	0,0	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,9	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	100,0	60,5	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	14,5	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,9	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	11,4	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,9	10,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			6,0	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,2	21,5	17,6
Scuola e lavoro	80,0	25,0	5,9	4,0	5,6
Autonomia didattica e			9,3	5,4	4,0

organizzativa					
Valutazione e miglioramento			8,0	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			4,7	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,0	3,4	3,5
Inclusione e disabilità	80,0	25,0	10,3	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	80,0	25,0	7,5	6,0	5,5
Altro	80,0	25,0	41,9	22,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	3,9	4,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	8,3	17,1	18,3	17,2
Il servizio pubblico	1	8,3	1,4	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	16,7	15,7	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	8,3	7,1	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	2	16,7	11,4	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	8,3	4,3	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	8,3	2,9	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	1	8,3	2,9	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,3	7,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,1	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il	0	0,0	0,0	2,4	3,0

mercato elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	8,3	4,3	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	8,3	5,7	6,3	4,8
Altro	0	0,0	10,0	8,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REPC02000N		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	16,7	37,1	39,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	7,1	10,5	12,4
Rete di scopo	0	0,0	5,7	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	16,7	8,6	11,8	19,3
Università	0	0,0	1,4	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	8	66,7	40,0	30,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	63,6	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	27,3	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	36,4	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	86,4	81,1	82,7
Orientamento	Sì	95,5	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	No	63,6	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,9	93,1	94,5
Temi disciplinari	No	50,0	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	No	36,4	43,4	44,6
Continuità	Sì	40,9	42,3	46,4
Inclusione	Sì	86,4	95,4	92,8
Altro	Sì	27,3	23,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	22,2	23,2	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,6	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	1,2	2,7	4,1
Accoglienza	4,4	5,5	6,8	8,0
Orientamento	4,4	8,1	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	0,0	5,6	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	15,6	4,6	5,0	5,5
Temi disciplinari	0,0	23,1	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	0,0	2,4	6,0	8,1
Continuità	15,6	2,1	2,3	3,3
Inclusione	6,7	8,2	8,3	8,5
Altro	31,1	3,4	3,0	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
Le proposte formative sono state definite per migliorare le competenze professionali dei docenti su ambiti specifici (Valutazione degli studenti, Privacy, Cyberbullismo) anche in risposta a situazioni problematiche emerse. Alcuni docenti coinvolti negli scambi europei hanno organizzato incontri di restituzione sull'esperienza svolta aperti anche a docenti delle altre scuole. I docenti partecipano ai gruppi di lavoro disciplinari, condividendo la programmazione di inizio anno e la definizione delle modalità di verifica. Gli incarichi ai docenti sono attribuiti generalmente in base alle specifiche competenze, anche se non formalmente raccolte. Nelle classi quinte i docenti concordano simulazioni comuni delle prove dell'esame di Stato.	Le ricadute delle iniziative di formazione non sono sempre monitorate. Il confronto tra docenti e la condivisione dei materiali non sono strutturati, spesso lasciati alla libera iniziativa e manca ad oggi una piattaforma di condivisione. Mancano prove comuni. La partecipazione ai gruppi di lavoro è esigua, anche se migliorata nell'a.s. 2018-2019.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,6	9,7	14,4
5-6 reti		0,0	4,6	3,3
7 o più reti		77,3	81,1	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,1	57,1	56,4
Capofila per una rete		22,7	25,7	24,9
Capofila per più reti		18,2	17,1	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	25,0	65,5	77,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	30,6	30,3	32,3
Regione	0	5,9	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,9	14,6	11,7
Unione Europea	0	4,7	4,0	5,3
Contributi da privati	0	4,7	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	4	41,2	39,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,4	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,2	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	63,5	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5	4,2	3,7
Altro	1	15,3	16,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	16,5	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,4	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,8	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,5	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,4	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,1	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,2	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	10,6	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,9	8,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,4	3,5	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,4	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	2,4	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,4	3,0	2,3
Altro	0	8,2	7,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	59,1	54,3	53,0
Università	Sì	72,7	70,9	77,6
Enti di ricerca	No	27,3	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	50,0	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	81,8	76,6	72,1
Associazioni sportive	No	36,4	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,6	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	77,3	73,1	69,1
ASL	Sì	68,2	61,1	56,8
Altri soggetti	No	36,4	32,0	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	66,7	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	61,9	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	61,9	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	28,6	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	14,3	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	90,5	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	76,2	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	71,4	64,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	33,3	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	33,3	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	66,7	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	52,4	47,7	52,5

Valorizzazione delle risorse professionali	No	42,9	26,7	27,4
Altro	No	4,8	14,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,5	6,3	7,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	93,6	60,3	72,4	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	84,3	59,5	66,1	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola REPC02000N	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	95,5	89,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,9	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	81,8	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,6	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	68,2	84,2	86,4
Altro	No	9,1	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a reti di scuole anche con presenza di soggetti esterni, ma mai come capofila. Esiste un comitato dei genitori della scuola. I genitori collaborano ad alcuni progetti e partecipano a eventi della scuola. Per comunicare con i genitori la scuola utilizza strumenti on-line (es. registro elettronico, sito web) oltre a incontri collettivi, ricevimenti individuali e generali e le circolari lette in classe agli studenti. La percentuale di genitori che versa il contributo alla scuola è molto alta.	Non sempre c'è una partecipazione strutturata della scuola alle strutture di governo territoriale. Le ricadute della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa sono più occasionali che strutturali. La partecipazione dei genitori alle Assemblee e alle elezioni degli Organi Collegiali è bassa.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati misurata all'interno delle classi.

Traguardo

Ridurre del 3% il numero degli studenti, rispetto all'anno scolastico 2018/19 (26,6%), che si collocano nella fascia 60/70 agli Esami di Stato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione nei dipartimenti di obiettivi minimi disciplinari per ciascun anno scolastico (es. livello di apprendimento 3 Invalsi nelle classi seconde e quinte).

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione delle materie e delle classi oggetto di prove comuni.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione di prove comuni e di relative griglie di valutazione.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Partecipazione attiva del Collegio Docenti e delle sue articolazioni al monitoraggio del PDM.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento docenti sulla valutazione formativa.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sui BES.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti sul valore della relazione educativa nei processi di apprendimento.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere priorità strategiche, traguardi e obiettivi di processo del PDM con le rappresentanze degli studenti e dei genitori.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più trasparenti alle famiglie i criteri e gli strumenti di valutazione condividendone la valenza formativa.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Imparare a imparare

Traguardo

Promuovere negli studenti processi di autovalutazione mediante l'utilizzo di almeno due strumenti di autosservazione delle proprie strategie di apprendimento per ciascun anno scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti di autosservazione dell'apprendimento degli studenti.

2. Ambiente di apprendimento

Promuovere pratiche didattiche che favoriscano negli studenti la consapevolezza dei propri processi di apprendimento

3. Inclusione e differenziazione

Attivare pratiche didattiche inclusive.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti sui BES.

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere priorità strategiche, traguardi e obiettivi di processo del PDM con le rappresentanze degli studenti e dei genitori.